

STATUTO A.P.S. ACCADEMIA "MARSILIO FICINO"

SEDE, COSTITUZIONE, DURATA, OGGETTO SOCIALE

ART. 1 Costituzione.

E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e successive modifiche un'associazione autonoma di cittadini denominata APS Accademia "Marsilio Ficino" – Associazione di Promozione Sociale.

L'Associazione ha una propria autonomia d'indirizzo amministrativo, patrimoniale e giuridico; le attività dell'Associazione dovranno essere esercitate nell'ambito di quanto stabilito dal presente statuto.

ART. 2 Sede

L'Associazione di Promozione Sociale ha sede legale in Figline e Incisa Valdarno (FI), Piazza San Francesco d'Assisi n. 10 ed ha durata a tempo indeterminato.

ART. 3 Scopi

L'Associazione non ha fini di lucro e persegue la valorizzazione delle attività culturali a fini educativi. Si uniforma alle norme vigenti in materia ed al relativo regolamento.

L'associazione non potrà in alcun modo assumere il carattere della formazione politica.

ART. 4 Oggetto sociale

L'Associazione, che opera in prevalenza attraverso l'impegno volontario dei soci, è basata sui principi di democrazia ed uguaglianza, si pone come scopo statutario ed attività istituzionale:

- ❖ affiancare e valorizzare l'opera educativa svolta dall'Istituto "Marsilio Ficino" (Scuola Paritaria — Medie, Liceo Classico e Scientifico) di Figline ed Incisa Valdarno, in modo da accompagnare la crescita degli adolescenti e dei giovani con un'adeguata istruzione e formazione spirituale, umana e culturale ispirata all'umanesimo francescano e proiettare questo compito attraverso una vera e propria attività culturale rivolta a tutti, insegnanti, alunni, genitori, ex alunni, amici dell'Istituto, nonché agli abitanti del territorio.
- ❖ Offrire la possibilità a tutti i ragazzi di scoprire e sviluppare le proprie capacità e potenzialità.
- ❖ Accogliere e integrare le diverse culture, a partire da un forte riferimento alle nostre radici culturali.
- ❖ Promuovere, attraverso corsi specifici, lo studio del diritto in modo da offrire una cultura sempre

Giovanni Martini

Roberto

più qualificata in vista della formazione del futuro cittadino e della futura classe dirigente.

- ❖ Gettare le basi per un nuovo tipo di cultura fondata sulla solidarietà e sull'amore per il prossimo.
- ❖ Sviluppare progetti finalizzati alla concessione di borse di studio per facilitare l'accesso agli studi nell'Istituto Marsilio Ficino di studenti provenienti da famiglie con situazioni economiche precarie.
- ❖ Promuovere l'educazione dei giovani e degli adulti attraverso varie attività culturali e formative, in particolare, realizzando pubblicazioni, mostre, seminari, laboratori specifici per la formazione dei docenti, convegni, eventi, rappresentazioni teatrali, concerti e gite culturali onde favorire la conoscenza e l'integrazione con il territorio, comprese le istituzioni, gli insediamenti produttivi e gli altri centri del sapere. In particolare, mantenere un collegamento costante con gli ex alunni, allo scopo di valorizzare il loro contributo post formazione. Svolgere con i giovani attività teatrali e di cultura cinematografica attraverso proiezioni, dibattiti, corsi e pubblicazioni.

L'associazione può, altresì, esercitare a norma dell'art. 6 del codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a quest'ultime: la loro individuazione sarà compito del Consiglio direttivo.

L'Associazione conformemente al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 nello svolgimento delle proprie attività si avvale in prevalenza di collaboratori soci/associati.

Al fine di perseguire al meglio gli scopi e le finalità definite all'oggetto sociale, l'associazione potrà avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo od altra natura svolta da persone che abbiano lo status di associati. Potrà anche avvalersi di consulenti esterni all'Associazione. Potrà, altresì, costituire ed avvalersi di un Comitato Scientifico composto sia da soci/associati che consulenti/esperti esterni che condividano lo spirito dell'Associazione.

L'associazione può promuovere specifiche strutture associative ed, in particolare, enti non commerciali: Onlus, Fondazioni e quant'altro necessario per la realizzazione degli scopi sociali.

L'Associazione, mantenendo la propria autonomia, nell'ambito delle finalità previste dal proprio oggetto sociale, può sottoscrivere accordi con altre associazioni, finalizzate ad una più efficace organizzazione degli scopi sociali.

Il regolamento definisce i rapporti tra l'Associazione e le strutture di servizio.

ASSOCIATI

ART. 5 Soci

Possono far parte dell'Associazione tutti coloro i quali, condividendo le finalità del presente Statuto, intendono partecipare alle attività organizzate dall'Associazione per il raggiungimento delle stesse.

ART. 6 Ammissione Soci

Per essere ammessi ad associato è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni: indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza; dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali. E' compito del Consiglio Direttivo deliberare, entro sessanta giorni, su tale domanda. In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi trenta giorni al Consiglio Direttivo stesso, il quale, nella sua prima convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

La domanda di ammissione si perfeziona con il pagamento della quota associativa.

La quota d'iscrizione non è rimborsabile in nessun caso, non sono ammessi soci temporanei; la qualità di socio è intrasmissibile.

L'associato sarà regolarmente registrato in apposito registro che dovrà essere tenuto, unitamente agli altri libri sociali, presso la sede dell'Associazione.

ART. 7

Gli Associati hanno diritto a ricevere all'atto dell'ammissione, la tessera sociale di validità di un anno, di usufruire di tutte le strutture, dei servizi, delle attività, delle prestazioni e provvidenze attuate dall'Associazione, nonché di intervenire con diritto di voto nelle assemblee.

ART. 8

Gli associati sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, e al pagamento di quote straordinarie ad integrazione del fondo sociale.

La qualifica di socio dà diritto a:

- a) elettorato attivo e passivo con espressione di voto;
- b) partecipazione ad ogni attività associativa nonché ad essere informati sulle attività ed iniziative dell'associazione;
- c) prendere atto dell'ordine del giorno dell'assemblee;
- d) prendere visione dei libri associativi tenuti presso la sede legale previa richiesta scritta da pervenirsi almeno trenta giorni prima.

ART. 9 Cessazione della qualità di socio

Gli associati cessano di far parte dell'Associazione per i seguenti motivi:

- morte, mancato rinnovo dell'iscrizione, morosità, recesso, espulsione.

Gli associati possono sempre recedere dall'Associazione mediante comunicazione in forma scritta. La dichiarazione di recesso ha effetto immediato.

Gli associati possono essere espulsi:

a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai Regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali; b) quando si rendano morosi del pagamento della tessera o delle quote sociali senza giustificato motivo; c) quando in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione.

Le espulsioni sono decise dall'Assemblea a maggioranza dei suoi membri.

Gli Associati espulsi per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi, pagando una nuova quota di iscrizione.

Gli Associati potranno ricorrere contro il provvedimento secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente Statuto.

ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE

ART. 10 Gli organi dell'Associazione sono:

a. L'Assemblea degli associati; b. Il Consiglio Direttivo; c. Il Presidente; d. Il Segretario e. Il Collegio dei Sindaci revisori.

ART. 11 L'Assemblea degli Associati è sovrana, è composta da tutti gli associati per i quali sussiste tale

Gianni Neri

qualifica al momento della convocazione ed è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in sua assenza da un associato nominato dalla stessa Assemblea. La convocazione deve avvenire per comunicazione scritta e deve contenere oltre che gli argomenti posti all'ordine del giorno, l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora delle riunioni, sia in prima sia in seconda convocazione mediante email almeno 10 giorni prima della riunione.

ART. 12 L'Assemblea degli associati ha le seguenti funzioni:

a. approva gli indirizzi generali ed il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo; *b.* approva il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo; *c.* nomina i componenti del Consiglio Direttivo; *d.* delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione degli associati; *e.* modifica il presente statuto; *f.* approva il regolamento; *g.* delibera sull'eventuale destinazione degli utili di gestione, se consentito dalla Legge e dal presente statuto; *h.* delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione nonché in ordine alla devoluzione del suo patrimonio; *i.* revoca il Presidente, con il voto favorevole della metà più uno degli associati. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo. L'Assemblea Straordinaria deve essere convocata ogni qualvolta venga richiesta su domanda motivata e firmata dal almeno 1/10 degli associati. Le delibere assembleari, oltre ad essere debitamente trascritte nel libro verbale delle Assemblee degli Associati rimangono a disposizione nei locali dell'Associazione per essere consultate.

ART. 13 In prima convocazione L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, salvo i casi nei quali lo Statuto preveda espressamente maggioranze diverse.

In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera validamente la maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, salvo i casi nei quali lo Statuto preveda espressamente maggioranze diverse.

ART. 14 Ogni associato ha diritto ad un voto. E' ammesso il rilascio di delega scritta purché ad altro associato. Un associato non può avere più di due deleghe. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti.

ART. 15 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di cinque Consiglieri ad un massimo di

sette eletti dall'Assemblea fra gli associati per la durata di tre anni. I suoi componenti possono essere rieletti e decadono qualora siano assenti ingiustificati per tre volte consecutive. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo viene cooptato il primo dei non eletti. Nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere.

ART. 16 Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente e la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario e comunque almeno due volte all'anno per deliberare sugli atti della vita associativa. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti. Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

Il Consiglio Direttivo ha le seguenti funzioni: a. redige, sentito il parere del Comitato Scientifico, se costituito, i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea; b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea; c. redige i rendiconti economico-finanziari da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; d. stipula tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale; e. determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento; f. svolge tutte le altre attività necessarie funzionali alla gestione sociale; g. gestisce i proventi finanziari di eventuali singole sezioni destinandoli agli scopi statuari.

ART. 17 Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale. Egli presiede e convoca l'Assemblea ordinaria ed il Consiglio Direttivo, gestisce l'ordinaria amministrazione dell'Associazione sulla base degli indirizzi emanati dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo ai quali riferisce sull'attività svolta. E' autorizzato ad eseguire incassi ed accettazioni di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo provenienti da pubbliche amministrazioni, enti e privati rilasciandone quietanze liberatorie ed ha la facoltà di nominare avvocati nelle liti attive e passive riguardanti l'organizzazione innanzi a qualsiasi istanza giudiziaria. Al Presidente è fatto divieto di assumere analogo incarico in associazioni dello stesso genere e/o loro strutture di servizio e presenti nel medesimo territorio.

ART. 18 Il Segretario, che resta in carica tre anni ed è rieleggibile, è responsabile della custodia dei libri sociali, dei bilanci e della documentazione contabile dell'Associazione, oltre che dei verbali relativi alle deliberazioni degli organi previsti dal presente Statuto.

ART. 19. Il Tesoriere, che resta in carica 3 anni ed è rieleggibile, è responsabile della cassa sociale e

giovanni Moretti

provvede alle operazioni finanziarie.

ART. 19.bis Il Collegio dei Sindaci revisori, organo di controllo nominato nel rispetto della normativa vigente, è costituito ai sensi degli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, provvede al controllo amministrativo e contabile dell'Associazione, e riferisce al consiglio direttivo. Il collegio è composto da tre membri effettivi e due supplenti ed elegge nel suo seno il proprio presidente. Il Collegio dei sindaci revisori partecipa al Consiglio direttivo, senza diritto di voto.

PATRIMONIO DELL' ASSOCIAZIONE

ART. 20 Il fondo patrimoniale dell'Associazione, utilizzabile unicamente per il funzionamento dell'Associazione e lo svolgimento delle sue attività statutarie, è costituito da: **a.** quote e contributi degli associati ed erogazioni liberali degli associati e di terzi; **b.** eredità, donazioni e legati; **c.** contributi dell'Unione europea, di organismi internazionali, dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di enti o istituzioni pubbliche anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarie; **d.** entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati ovvero entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni a premi; **e.** proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; **f.** altre entrate compatibili con le finalità sociali. **g.** entrate e proventi ricavati dalla raccolta del 5 per mille.

E' vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell' Associazione, (salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge).

E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

ART. 21 Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all' Associazione non sono né trasmissibili né rimborsabili in nessun caso.

BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO

ART. 22 Il bilancio consuntivo è annuale e riflette l'esercizio sociale che va dall'1 gennaio al 31 dicembre di

ogni anno e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all' Assemblea, che lo approva a maggioranza entro e non oltre il 30 aprile dell'anno successivo. L'eventuale attivo viene imputato al fondo sociale. Il bilancio preventivo è approvato con le stesse modalità di cui al precedente comma, entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno a cui si riferisce. I bilanci devono restare depositati presso la sede sociale per i quindici giorni precedenti le assemblee che approvano i bilanci relativi, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivati interessi di consultazione.

RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE

ART. 23 L'Associazione risponde, con i propri beni, dei danni causati per l'inosservanza delle convenzioni stipulate. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale dell' Associazione stessa.

SCIoglimento DELL' ASSOCIAZIONE

ART. 24 Lo scioglimento dell' Associazione deve essere deliberato dall' Assemblea degli associati con il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti dell' Assemblea stessa sia in prima, sia in seconda convocazione ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 25 In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non associati, determinandone gli eventuali compensi. Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, sentito il parere dell'organismo di controllo secondo le modalità stabilita dalla normativa vigente salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

DISPOSIZIONI FINALI

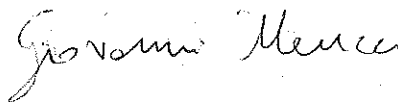
ART. 26 Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto il 27.10.2020

IL PRESIDENTE PT



IL SEGRETARIO



OGGETTO: Comunicazione estremi di registrazione atto

In merito alla richiesta di registrazione in procedura di emergenza del seguente atto:

<i>Tipologia Atto</i>	<i>Parti dell'atto</i>
ATTO DI ADEGUAMENTO AL TERZO SETTORE	APS ACCADEMIA MARSILIO FICINO

si comunicano gli estremi di registrazione

<i>Data registrazione</i>	<i>Serie</i>	<i>Numero</i>
04/11/2020	3	11300

Si ricorda che al termine del periodo di emergenza, gli originali dell'atto dovranno essere consegnati in Ufficio, nei tempi e nei modi che saranno successivamente comunicati.

Nell'occasione si porgono cordiali saluti

